GN8 - GCG142I F70
LABORATORIO GEMMOLOGICO Dr. Roberto CESARONI
ESPERTO GEMMOLOGO - PERITO PREZIOSI - PERIZIE - STIME - CERTIFICAZIONI
GROSSETO P.ZZA MERCATO, 3 - TEL. 0564/27176

Due ministri, Matteoli e Previti, hanno presenziato alla giornata ecologica del promontorio

L'Argentario va salvaguardato

Le richieste del sindaco Hubert Corsi e l'appello lanciato da Raffaella Carrà



Raffella Carrà e Don Lurio assieme ad un gruppo di giovani che ha ripulito la spiaggia *(Foto Russo)*

«MINISTRO, l'Argentario è bellissimo, e deve essere salvato». Raffaella Carrà, a bordo del Barbarossa, la stupenda «barca» del ministro Cesare Previti che è stata data in prestito ieri mattina per una escursione sottocosta al promontorio, ospite d'onore il ministro dell'ambiente Altero Matteoli, ha tenuto fede fino in fondo al suo ruolo di madrina della iniziativa del Comune «Vieni a pulire una spiaggia con noi», ed ha marcato stretto il ministro dell'ambiente. In questo — è ovvio — ben sorretta dal sindaco Hubert Corsi, e dallo stesso ministro della difesa, Cesare Previti, che la sua casa l'ha proprio in cima ad uno dei picchi più affascinanti dell'Argentario, e che ha mandato il suo Barbarossa, superba imbarcazione davvero, a prendere gli ospiti a Porto S.Stefano per attenderli ai piedi della scogliera e salire quindi lui stesso a bordo.

Come diciamo in altra pagina, la giornata ecologica che ha visto a fianco del Comune numerose associazioni e imprenditori locali (ndr.: tra cui il King's di Cala Galera, e ci scusiamo per averlo dimenticato nell'elenco di ieri), ha dato l'occasione per sottolineare al ministro Matteoli alcune necessità dell'Argentario e dell'intera Maremma, da toscani a toscano come lui stesso è.



Il ministro Matteoli e il sindaco Corsi ad un posto di raccolta

E così, mentre decine e decine di giovani e di volontari riempivano sacchi di immondizia, raccogliendo quanto turisti e villeggianti poco educati hanno abbandonato nelle zone più belle della costa, in Comune prima e nella gita a bordo del Barbarossa poi, il sindaco Hubert Corsi ha potuto elencare una serie di necessità da considerarsi primarie.

Ha parlato della centrale di Montalto e dell'Aurelia; ha ribadito il no all'idea della regione Toscana per un parco marino che di fatto imprigionerà come in un museo la costa e le isole, ed ha citato la necessità dei finanziamenti che servono a completare il depuratore di Monte Argentario (10 miliardi) che, concepito con tecniche di avanguardia, potrebbe servire 40mila persone, e dunque anche la vicinissima città di Orbetello, con sollievo per la stessa laguna.



Matteoli, Corsi, la Carrà ed altri ospiti a bordo del Barbarossa

Obbiettivo pienamente centrato dunque, per questa giornata ecologica, anche perchè sia Matteoli che Previti hanno dimostrato di rispondere alle richieste con parole chiare. E Matteoli ha lasciato intendere che si darà da fare perchè il depuratore non sia un'ennesima opera incompiuta. *(c.b.)*

Juan Carlos di Borbone ospite dello Yacht Club al Cala del Porto

Punta Ala rende omaggio al re



Re Juan Carlos a bordo del «Bribon» *(Foto Flavio Scheggi)*

NON ha potuto sfuggire a qualche appuntamento ufficiale il re di Spagna, Juan Carlos di Borbone, venuto a Punta Ala per i campionati europei 1ms altura, ai quali ha partecipato con il Bribon, imbarcazione del suo carissimo amico Jose Cusi Ferret. Sabato sera, dunque, il re di Spagna è intervenuto ad un cocktail offerto in suo onore dallo Yact Club Punta Ala, nella terrazza dell'Hotel Cala del Porto. Limitatissimo il numero degli invitati — meno di cento — che hanno potuto godere il tramonto dalla terrazza dell'Hotel dove il direttore Giuseppe Partigno ha saputo far apprezzare la sua ospitalità decisamente raffinata.

Ascoltando le musiche in sottofondo suonate al piano da Paolo Brachetti, Juan Carlos di Borbone è rimasto al Cala del Porto dalle 19 alle 20,20 scambiando presentazioni, saluti e qualche parola con tutti gli intervenuti.

Cordialissimo come sempre, il re di Spagna ha avuto parole di elogio per la organizzazione di queste regate, e ci ha ricordato di essere stato già un'altra volta a Punta Ala nel 1978, per giocare a golf. «Non conoscevo però questo splendido mare — ci ha detto Juan Carlos — e in questi giorni ho avuto invece la soddisfazione di viverlo al meglio e di apprezzarlo per quanto merita. E' davvero stupendo! — ha sospirato il re — guardando il mare dal bordo della terrazza». *(c.b.)*

Il dibattimento sugli accessi al mare si svolgerà il 18 ottobre

Sbarcatello, rinviato il processo

TOCCHERA' aspettare ancora quattro mesi, prima di sbrogliare l'intricata matassa degli accessi a mare dell'Argentario, proibiti ai comuni nortali.

Sabato mattina, nella pretura di Orbetello, era in programma il processo a carico dei 34 imputati eccellenti, accusati di aver sbarrato, con reti e cancelli, la strada che dalla panoramica di Porto Ercole porta alla scogliera dello Sbarcatello. Ma ancora una volta, l'udienza è saltata.

Tutta colpa dello sciopero degli avvocati, che ha costretto il pretore Montagna a rimandare tutto al 18 ottobre. La telenevola continua. La prima puntata era andata in scena 7 anni fa, quando le donne dell'Ada, insieme a parlamentari e ambientalisti, erano scese in piazza per protestare contro la «cortina di ferro» fatta erigere dagli ospiti, più o meno illustri, delle ville a picco sul mare che circondano la vila dei reali d'Olanda.

Da allora molta acqua è passata sotto i ponti. E dagli strisciori di protesta, si è passati alla carta bollata e agli avvisi di garanzia, spediti a raffica dalla procura della repubblica di Grosseto. Tra i nomi più noti finiti sotto inchiesta, ci sono quelli dell'ex ministro Giuseppe Guarino, del regista Luigi Sguarzina, della principessa Borghese e della segretaria della regina d'Olanda, Maria Cornelia Gilles. Sabato, in pretura, c'era quattro gatti. Ma il 18 ottobre sarà tutta un'altra musica. Davanti al pretore sfilerranno oltre 100 testimoni.

«La maggioranza deve pagarsi il suo giornale»

RIFONDAZIONE comunista protesta per la decisione del Comune di Orbetello di pubblicare un periodo di informazione.

Secondo Rifondazione il foglio sarebbe niente altro che «una pubblicazione agiografica e di auto-esaltazione della maggioranza che amministra il comune lagunare».

Non è giusto quindi — sempre a parere di Rifondazione Comunista — che il periodico venga pagato con i soldi della collettività.

L'opposizione si chiede quanto sia costata questa operazione editoriale ed afferma che sarebbe più opportuno che a finanziarla fossero le forze politiche che costituiscono l'attuale maggioranza (Pds, Pri e Ad).

La Migliore...
VALIGERIA
Esclusivista per Grosseto:
Samsonite DELSEY
RONCATO SPHERA
OFFERTA: 155.000 La Grande
140.000 La Media
79.000 Il Beauty
VALIDA FINO AL 30 GIUGNO
VIA S. MARTINO - CENTRO STORICO

ARIA DI CIVIC.



Civic
AIR CONDITIONED Honda Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E vi ricorda le sue molte doti. Sedici valvole, iniezione elettronica PGM-FI, servosterzo, volante regolabile, vetri e specchietti elettrici, freni a disco anteriori autoventilanti, barre di protezione laterali.
HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE
Concessionaria Honda
SEA s.r.l.
Grosseto - Via Orcagna, 30/36 - Tel. 0564/494436

L'autopsia ha confermato l'ingestione di farmaci ed alcol

Monia uccisa dalle pasticche Ricostruite le ultime ore di vita

MONIA Fioretti, 20 anni, cameriera stagionale a Castelderpiano, in un momento di crisi per una delusione amorosa, ha inghiottito troppe pasticche; qualche bicchiere di troppo ha accelerato gli effetti devastanti dei farmaci.

Tutto questo non c'è scritto nel certificato di morte; la causa clinica parla di edema polmonare. Comunque, secondo i medici dell'istituto di anatomia patologica, è stata una manciata di capsule a stroncare la vita della ragazza. Il suo cadavere era stato trovato sabato mattina da un'amica e nessuno sapeva spiegarsi la causa della tragedia. Può darsi che la crisi nervosa sia arrivata perché si sentivaoa ed aveva avuto di recente dei problemi sentimentali. Una brutta giornata da dimenticare al più presto magari ricorrendo a qualche pasticca; una poteva essere poco e quindi meglio abbondare per togliersi tanti pensieri. Non va infatti dimenticato che non sono stati trovati biglietti in cui si accennasse al desiderio di farla finita.

Tale era l'agitazione di quella crisi nervosa che Monia può anche aver sbagliato medicina; invece delle pasticche per i problemi circolatori potrebbe aver preso una confezione di antidolorifici. Tutto questo lo diranno gli esami di laboratorio; di certo la giovane ha bevuto del vino: su un mobile della camera da letto c'era infatti una bottiglia semivuota.

Si vorranno circa due mesi per avere riscontri dalla scienza. Solo dopo lunghi accertamenti verrà quantificato il tipo di sostanza tossica e stabilire in che concentrazione è entrata in circolo.

L'ora della morte è stata fatta risalire alle quattro di sabato; fino a dopo mezzanotte la ragazza era stata in pizzeria con gli amici; subito dopo qualche bicchiere di birra in un bar e rientro nella casa del centro di Casteldelpiano che



Monia Fioretti

aveva preso in affitto. Con lei c'erano anche altri coetanei.

Ed è stata proprio un'amica che era rimasta a dormire nel soggiorno a far scattare l'allarme. Monia non si era alzata per cui aveva deciso di svegliarla. Non c'era più nulla da fare. Anche un medico condotto non ha portuto far altro che constatare la morte. Il magistrato ha deciso che soltanto l'autopsia poteva far risolvere i dubbi che poneva il caso; intanto i carabinieri hanno ricostruito le ultime ore di vita della giovane. Ieri pomeriggio ci sono stati i funerali nella chiesa San Niccolò e Lucia di Casteldelpiano.

Lo dice il Ppi

«Sindaco dimettiti o passi per fascista»

POPOLARI all'attacco della giunta e del sindaco Valentini. In una nota firmata da Ottorino Mauri, a nome di Spes-Ppi, si leggono pesantissime accuse all'amministrazione. «Dall'esame dei dati delle Europee — inizia la nota — deve emergere una considerazione fondamentale: il sindaco Valentini e la sua giunta sono delegittimati a governare la città. Infatti la somma dei voti ottenuti dallo schieramento da cinquant'anni egemone in questa città è ampiamente inferiore al risultato ottenuto dalle opposizioni». «Convinti del senso democratico e del senso di coerenza del sindaco Valentini e della sua giunta, facendoci interpreti della volontà della maggioranza dei cittadini grossetani e consapevoli che voler governare senza la maggioranza del consenso oltre che antidemocratico è una tangibile manifestazione di fascismo, chiediamo le loro immediate dimissioni».

E qui Mauri spara l'ultima bordata: «Qualora l'invito fosse disatteso i cittadini avrebbero l'esatta misura dell'attaccamento al potere e dello spirito di servizio che anima questi governanti locali, nonché dell'autentico significato della parola fascismo». Strano dilemma per Valentini, lasciare il posto a maggioranze che includano i neofascisti o passare da fascista.

La preside Cicaloni conclude gli scrutini

«Sconfitti i pregiudizi»

«LA DISABILITA' si vince mantenendo allenato corpo e mente. Io credo di aver aggiunto una pagina in più». La preside del liceo scientifico, Isabella Cicaloni, disabile per i postumi di un ictus ed al centro di una polemica per la sua volontà di riprendere a lavorare, non nasconde la soddisfazione per aver condotto personalmente gli scrutini «in una scuola — dice — che conosco bene anche per aver fatto parte, per sei volte, della commissione per la maturità».

«Abbiamo scrutinato — prosegue — 30 classi intermedie e 6 classi quinte per l'ammissione alla maturità. Sono sempre stata presente e sono orgogliosa di averlo fatto. E' la risposta a quanti mettevano in dubbio che le mie condizioni di salute lo consentissero. Debbo quindi ringraziare tutti i docenti, il personale della segreteria e quello non docente, per la collaborazione e la solidarietà dimostratami».

Ora la preside va in ferie, poi dovrà recarsi in un centro specializzato per proseguire la riabilitazione.

«E a settembre — dice — riprenderò il mio posto, sentito, ovviamente, il parere dei medici che, comunque, sinora mi hanno sempre invitata a non mollare».

Dedicato alla memoria di una volontaria morta in Somalia

Studentessa vince concorso della Cri

A Roma si è svolta la premiazione del 1° concorso nazionale del corpo delle infermiere volontarie Croce rossa alla memoria di Maria Cristina Luinetti, riservato alle studentesse di scuola media superiore di età compresa tra i 17 e 19 anni. Il tema del concorso riguardava le finalità e impegno della Croce Rossa Italiana nel contesto socio-sanitario nazionale ed internazionale.

A vincere il 2° premio ex aequo di un milione di lire è stata Simonetta Consenti, studentessa al 3° anno dell'Istituto tecnico commerciale del capoluogo maremmano.

«La notizia che una nostra concittadina - si legge in una nota firmata dall'ispettorato provinciale della Cri - abbia avuto un premio di tale rilevanza ci rende felici, poichè testimonia che anche a Grosseto i giovani comprendono ed apprezzano l'attività della croce rossa».

La proclamazione dei vincitori è stato un evento di particolare interesse.

Erano presenti le massime autorità dello stato: il ministro della difesa Previti, il presidente della Camera Irene Pivetti e l'ispettrice nazionale delle Iivv Carla Pulcinelli Cossu, oltre ad altri personaggi di spicco dell'attuale vita politica del paese.

Il momento della premiazione è stato anche l'occasione — come ha osservato il commissario straordinario della Cri professor Luigi Giannico — per trasformare un evento luttuoso, quale la morte della Luinetti uccisa in Somalia in un momento altamente significativo dello spirito solidaristico dell'Associazione, oltre che mirato alla divulgazione, nelle nuove leve che frequentano la scuola e debbono affacciarsi presto al mondo del lavoro ed ai problemi sociali, dei principi del movimento internazionale di Croce rossa e Mezza Luna rossa.

25 Giugno - 3 Luglio

LAGUNA EXPO '94

ORBETELLO - Lungo Lago delle Crociere

MOSTRA
MERCATO
ATTIVITA'
COMMERCIALI
E PRODUTTIVE

INTRATTENIMENTO
SERALE CON
SPETTACOLI E
PARTITE
MONDIALI DI
CALCIO



Patrocinata
dalla
PROLOCO
LAGUNARE DI
ORBETELLO

Realizzata da:
PROGETTO
LEGNO
INTERNATIONAL
CALEPPIO DI
SETTALA (MI)

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 02-9589234





La salita di Casalecci



Gran finale con la lotteria



Servizio fotografico
Agenzia Bf Grosseto

Tutta la città su due ruote

Sbiciclettata, nuovo record: partiti in 2351

di Guido de Lalla

CON un grande record, ha avuto luogo ieri mattina la «4ª Sbiciclettata» organizzata Gruppo Ciclistico Centro Storico. Il primato riguarda, appunto, il numero dei partecipanti che ha raggiunto la quota di 2351 iscritti alla manifestazione, battendo nettamente il precedente record ottenuto nella passata stagione (a quota 1500, mentre nel 1992 sono stati 1202 gli iscritti e 567 nella prima edizione).

Gli organizzatori, Mauro Bartolucci (presentatosi con il numero 1 di pettorale), Romolo Domeniconi, Maurizio Nardini, Stefano Carotta, Claudio Ciacci, Quintilio Franchini, hanno messo a punto la manifestazione in ogni minimo dettaglio. Il via è stato dato dal sindaco di Grosseto Loriano Valentini il quale era segnato alla manifestazione con il numero 1501, cioè quello del nuovo record. Ma il nostro sindaco non vi ha partecipato, deludendo i molti appassionati: per lui pollice verso.

Una partenza vibrante: dal primo all'ultimo ciclista ci sono voluti ben ben 15 minuti prima che si raggiungesse la classica velocità di crociera.

Dopo aver doppiato Istia d'Ombrone e fatto una breve colazione, all'arrivo oltre 350 premi attendevano i partecipanti alla «4ª Sbiciclettata», uno in particolare era riservato a «Miss Sbiciclettata», che veniva istituito per la prima volta. E' stata eletta la ventenne Sabrina Biagioli. Mentre tutti gli altri premi sono stati estratti a sorte tra tutti i partecipanti.



Alcune delle biciclette più originali

E' chiaro che in una manifestazione come questa non sono mancate le note curiose e simpatiche, come alcuni modelli veramente originali. Il primo a balzare all'occhio dei partecipanti è sicuramente il «biciclo» di Edo Landi, un mezzo che risale addirittura al 1850. «Già, l'ho mantenuta proprio bene — dice Edo che conclude con un augurio —: pensi che ho anche il numero 1994. Così, per sperare ancora che quest'anno finisca nel migliore dei modi». Già un modo come un altro per esprimere tutto il proprio ottimismo.



Raduno in piazza Dante

Altro modello simpatico è quello artigianale di Giorgio Pieri (iscritto con il numero 1136); una sorta di biciclo fatto in casa.

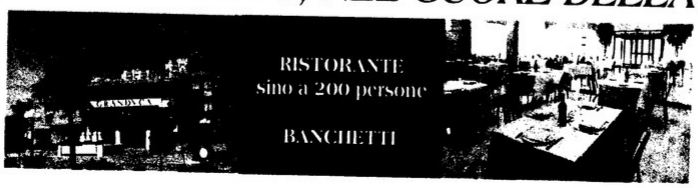
Poi la bicicletta dell'organizzazione, con casottino per ripararsi dal sole. Il n° 270, appartenente a Roberto Riccucci, è una bicicletta con carrello; sopra vi era esposto un trofeo costruito da padre che sarà messo in palio in una gara ciclistica del 17 luglio per il «1° Trofeo Riccucci Natalino». La sagoma raffigurava un mini biciclo, riparato dai raggi del sole con un ombrello. Altro modello simpatico è stato quello di Roberto Chipa che con la sua bicicletta ha rimorchiato un carretto tipo cuccia del cane.

Infine tre intraprendenti ragazzi, Fernando Ferri, Orazio Domeniconi e Giuseppe Pezzella, con un lungo tandem a tre posti. Grande fatica per il primo guidatore, gli altri, infatti, due stavano a guardare il panorama e le belle ragazze.

LA LIBRERIA PALOMAR VOLA
in VIA PONTE GIORGINI 11
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

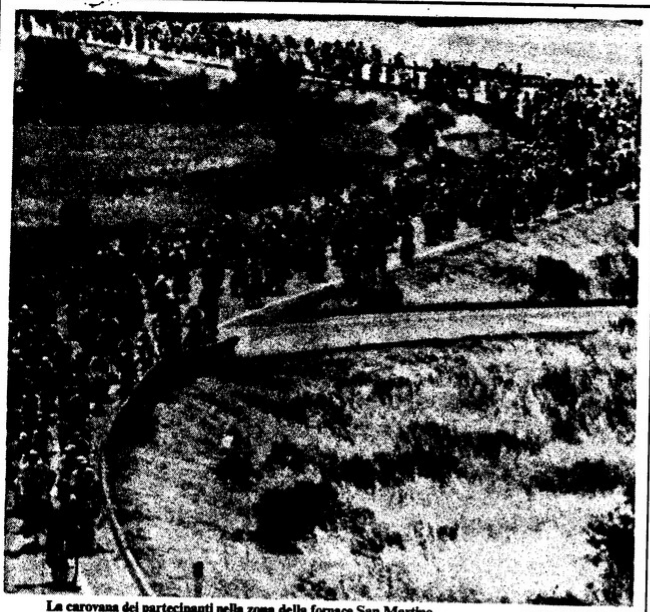
HOTEL GRANDUCA
★★★
RISTORANTE
La limonaia

A GROSSETO, NEL CUORE DELLA MAREMMA...



- **54 CAMERE** con bagno, aria condizionata, phon, cassaforte, tv satellitare, telefono
- **ARIA CONDIZIONATA**
- **AMERICAN BAR**
- **SALE CONGRESSI** sino a 300 persone, completamente attrezzate con supporti audiovisivi
- **AMPIO PARCHEGGIO**
- **GARAGE PRIVATO**

...UN ALBERGO COMPLETO. Via Senese, 170 • 58100 Grosseto • Tel. (0564) 453833 • Fax (0564) 453843



La carovana dei partecipanti nella zona della fornace San Martino



Sabrina Biagioli è stata eletta miss



Invece del premio meglio un panino

L'elezione della miss la grande novità della quarta edizione

E' Sabrina la bellezza in bicicletta

SI chiama Sabrina Biagioli la prima «Miss Sbiciclettata». Venti anni, commessa presso le Ceramiche Quercia e Antini, è stata scelta tra numerosissime ed agguerrite concorrenti. Per lei la fascia «Miss 4ª Sbiciclettata» e la coppa messa in palio da Corti Linea Uomo-Donna. Ma gli organizzatori non l'hanno scelta solo per la bellezza, ma anche per l'originalità: la sua tenuta, insieme a quella del fidanzato Stefano Cherubini, riproduceva la tenuta ufficiale della «Mapei», importante e famosa squadra professionistica. Per lei i compiti sono stati quelli di premiare gli estratti a sorte; un lavoro molto lungo, visti i tanti premi messi in palio.

Oltre a Sabrina sono stati premiati i rappresentanti dei Vigili Urbani e quelli dell'Arciconfraternita di Misericordia, per la disponibilità e la collaborazione offerta in questa manifestazione. Altri premi speciali sono andati a Roberto Chipa, a Nedo «Nasello» Landi e a Moreno Ciribichi, che ha compiuto gli anni proprio il giorno della gara: auguri per i suoi 42 anni (ed infatti aveva anche il pettorale n° 42) portati benissimo. *(g.d.l.)*

A Modena doppia sconfitta

Emilia amara per il Rosemar

E ora il Riccione è pericolosamente vicino
In A1 doppietta del Bologna sul Caserta

di Riccardo Lottini

DUE sconfitte che lasciano l'amaro in bocca quelle subite dal Gruppo Grandi Lavori Rosemar che ritorna da Modena con un duplice insuccesso.

Il nove grossetano si è dovuto arrendere alla formazione del Montanari Modena per 2 ad 1 e 3 a 2. Partite tiratissime caratterizzate dallo strapotere dei lanciatori e che potevano avere un esito ben diverso per Moretti e compagni.

Sconfitte pesanti, purtroppo, che consentono al Libertas Riccione, fanalino di coda e diretta inseguitrice del Gruppo Grandi Lavori, di avvicinarsi pericolosamente alla formazione allenata da Monaci e Bertaccini. Grazie ai successi ottenuti nei due incontri casalinghi che la vedevano contrapposta al Banca Cattolica Montefiascone la formazione romagnola si è infatti portata ad una sola partita dai grossetani.

Ecco i due incontri.

Nel primo match, dopo un primo inning che non faceva registrare alcun punto, era la formazione locale a passare in vantaggio: fuoricampo di Iacopelli ed 1 a 0 lo score. La partita scorreva veloce e solo alla quinta ripresa i grossetani riuscivano ad agganciare gli avversari grazie ad Arezzini che veniva a punto approfittando di una serie di errori difensivi. Ma all'ottavo inning ci pensava ancora Iacopelli con un altro homer run a portare definitivamente in vantaggio il Modena. Davvero scatenato l'esterno sinistro degli emiliani che anche nella partita serale si rendeva protagonista cacciando la pallina oltre la recinzione.

Nella seconda partita gli ospiti partivano subito sparati. Singolo di Bromo e doppio di Moretti spinti a casa dalla hit di Goracci: due a zero. Ma prima Piancastelli e poi Iacopelli riuscivano a concludere il giro delle basi che permetteva al Montanari Modena di pareggiare l'incontro.

Il match proseguiva equilibrato fino al dodicesimo inning quando Diegoli, grazie ad un errore di tiro dei grossetani, portava a casa il punto della vittoria.

Buona prova del portoricano Lino Rivera che ha lanciato per dieci inning (è dovuto scendere alla decima ripresa per un vistoso taglio al dito della mano destra) concedendo un solo punto di pgl e quattordici strike-out.

I A1 il Biemme Bologna ha vinto (14-8 e 7-2 i risultati) i recuperi con il Riccio Caserta.

Modena-Grandi Lavori: 2-1

ROSEMAR: Scheggi 6, Pecchi 4, Moretti 7, Fiorentini dh, Goracci 8, Festelli 3, Biagioli 2, Arezzini 5 (Lanzi dal 9° svb), Nesci 9 (Bromo dall'8°),. Lanciatori Betti Marco e Betti Silvano.
MODENA: Diegoli 7, Laffi 8, Tinti 9, Baraldi 3, Piancastelli dh, Solarte 5, Iacopelli 6, Malagoli 2, Giugni 4. Passerini 1.
SUCCESSIONE PUNTI
Rosemar 0 0 0 0 1 0 0 0 0 tot. 1, bv 5, e 0
Modena 0 1 0 0 0 0 0 1 R tot. 2, bv7, e 2
TABELLINO LANCIATORI
Betti Silvano 5.1 rl, 5 bv, 4bb, 6 so, 1 pgl
Betti Marco 2.2 rl, 2 bv, 2 bb, 0 so, 1 pgl
Passerini 9 rl, 5 bv, 3 bb, 13 so, 0 pgl

Modena-Grandi Lavori: 3-2

ROSEMAR: Scheggi 6, Bromo 9, Moretti 3, Fiorentini 2, Goracci 8 (Nesci, Arezzini), Festelli dh, Lanzi 5, Petrini 7 (Biagioli), Piani (Pecchi). Rivera, Betti M. 1
MODENA: Diegoli 7, Laffi 8, Tinti 9, Baraldi 3, Piancastelli dh, Iacopelli 6, Malagoli 2, Righi 5, Giugni 4. Solarte 1.
SUCCESSIONE PUNTI
Rosemar 2 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 tot. 2, bv 8, e 3
Modena 0 0 0 1 0 0 1 0 0 0 0 1 tot. 3, bv 11, e 1
TABELLINO LANCIATORI
Rivera 10 rl, 10 bv, 2 bb, 14 so, 1 pgl
Betti Marco 1.1 rl, 1 bv, 1 bb, 1 so, 0 pgl
Solarte 12 rl, 8 bv, 4 bb, 11 so, 2 pgl

AGENDA

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I**
via Danimarca, tel. 454543
Chiuso per ferie

Grosseto-**EUROPA II**
Via Danimarca, tel.454543
Chiuso per ferie

Grosseto-**MARRACCINI**
Via Mazzini, tel.20157
Il giardino segreto

Grosseto-**MODERNO**
Via Tripoli, tel. 22429
Chiuso per ferie

Orbetello-**SUPERCINEMA**
Corso Italia, tel.867176
Chiuso per ferie

Orbetello-**ATLANTICO**
Corso Italia, tel.867453
Tre colori, film rosso

Casteldelpiano-**ROMA**
Via Veneto 6, tel.955592
Chiuso per ferie

Pitigliano-**MODERNO**
Piazza della Repubblica 17, tel.615705
Tutte le sere le partite dei Mondiali americani proiettate sullo schermo gigante.

Bagno-ROMA
Centro storico
Chiuso per ferie.

SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montianl**: Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Aci** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 4-10 giugno «Comunale 2» (v.De Nicola). 11-17 giugno «S.Giuseppe» (v.F. Massimo). 18-24 giugno «Comunale 4» (v. Inghilterra). 25-30 giugno «Scrilli» (v.Roma).

CENTRO STUDI **ESEDRA**

Corsi di studio mirati in grado di rispondere ad ogni esigenza per il completamento del ciclo scolastico.

Corsi di recupero anni scolastici
corsi di studio personalizzati per chi lavora.

Assistenza integrativa individuale per un apprendimento rapido e completo.

Lezioni private, singole o di gruppo, in tutte le materie anche nel periodo estivo.

GROSSETO - Via Sardegna, 8 - Tel. 0564/22282

I CONDIZIONATORI TRASPORTABILI

Tra i condizionatori trasportabili, cioè quelli con le ruote di movimento e subito pronti per il funzionamento senza necessità di installazione, possiamo distinguere due tipologie fondamentali: i condizionatori MONOBLOCCO e i condizionatori SPLIT.

CONDIZIONATORI MONOBLOCCO

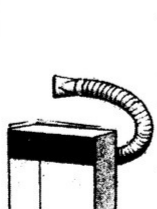
Sono immediatamente distinguibili dalla presenza del tubo di espulsione dell'aria calda. Tutti i componenti sono all'interno dell'apparecchio e ciò consente le forme molto belle. Dal tubo di espulsione uscirà l'aria calda e umida sarà tratta all'ambiente. Durante il funzionamento invernale, riscaldamento e deumidificazione non necessitano del tubo di espulsione. Infatti alcuni modelli non solo raffreddano, ma possono anche riscaldare, deumidificare, ventilare e purificare l'ambiente. Ma non tutti i modelli dispongono di funzioni differenziate.

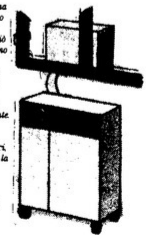
In generale all'interno dei condizionatori MONOBLOCCO possiamo trovare due tipologie: condizionatori "AD ARIA" e "AD ACQUA". La differenza consiste nella modalità di raffreddamento del condensatore: attraverso l'aria dell'ambiente o attraverso l'acqua contenuta in una tanica. In altre parole, è come se immaginassimo di dover raffreddare una pentola soffiandoci sopra (ARIA) o sotto un getto d'acqua (ACQUA). Naturalmente saremo migliori risultati con il getto d'acqua. Allo stesso modo i condizionatori, infatti il sistema AD ACQUA è più efficiente di quello AD ARIA poiché garantisce rese molto più elevate in assoluto per quanto riguarda i condizionatori monoblocco trasportabili. Inoltre, il vapore acqueo che si formerà sarà convogliato all'esterno grazie al tubo di espulsione garantendo la deumidificazione dell'ambiente. Ci sono poi modelli che possono funzionare sia ad acqua sia ad aria assicurando quindi rese elevate in ogni situazione.

Altri, con funzionamento ad ARIA che tuttavia sfruttano parzialmente l'acqua di condensa sottratta dall'ambiente naturalmente questi modelli sono più efficienti dei tradizionali modelli ad ARIA

CONDIZIONATORI SPLIT

Sono immediatamente distinguibili dalla presenza di una valigetta da porre all'esterno. La stazione di scaricamento del calore sarà proprio la valigetta. In questi modelli il condensatore è posto all'esterno, ovvero nella valigetta: ciò consente di scaricare molto più calore, in altre parole sono apparecchi più potenti. Attraverso la valigetta sarà possibile non solo scaricare il calore ma anche l'umidità sottratta all'ambiente grazie ad una pompetta che porta l'umidità raccolta nell'ambiente all'esterno. Anche qui alcuni modelli non solo raffreddano, ma possono anche riscaldare, deumidificare, ventilare e purificare l'ambiente. I due elementi, di cui quello esterno molto piccolo, sono collegati tra loro da un tubo flessibile al cui interno scorrono i collegamenti (liquido refrigerante, cavi elettrici, scarico condensa). Qui possiamo distinguere modelli con la possibilità di dividere o meno la parte interna dalla valigetta esterna. Ci sono infatti modelli dotati di particolari connessioni (ATTACCHI RAPIDI) che consentono di separare facilmente e in totale sicurezza le due unità per rendere il loro spostamento semplice





LO SAPEVATE CHE...

Ci sono condizionatori in grado di "fare" anche caldo. Il modo di produrre il calore può essere di due tipi: elettrico, una resistenza, o gassoso. Il funzionamento sarà diverso in proporzione. Utilizzando la resistenza il condizionatore si trasforma in un immenso asciugatore. Utilizzando il gas (propylene o butano) PIMPA DI GAZIARE. Tale sistema, attualmente solo nei modelli split, grazie a pompe reversibili a gas (propylene), la lavorazione, in pratica, segue il percorso inverso, estrae calore dall'esterno e lo immette all'interno. Questo permette di ottenere un rendimento in termini di efficienza davvero sbalorditivo più di tre volte il calore che consuma. In altre parole come un'offerta promozionale paghi 1 e prendi 3.

APPUNTAMENTO DeLonghi GUIDA AL CONDIZIONAMENTO

expert
Centro Elettrodomestici Bartolucci Edo & C. snc
Grosseto - Via dei Mille, 3/A-7/A-
Tel. 0564/28029 - 21465